

<b>TITOLO</b>	<b>EUROPA PER I CITTADINI</b>
<b>Programma</b>	<b>EUROPA PER I CITTADINI</b>
<b>Obiettivi principali</b>	<p>Gli obiettivi generali del programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire alla comprensione, da parte dei cittadini, della storia dell'UE e della diversità culturale che la caratterizza;</li> <li>- Promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica democratica a livello comunitario.</li> </ul> <p>Più nel dettaglio, sono finanziabili nell'ambito <b>dell'Asse 1</b> –</p> <p><b>Memoria Europea per gli anni 2016-2020</b> progetti focalizzati su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ostracismo e perdita della cittadinanza sotto i regimi totalitari: trarre un insegnamento per i tempi attuali.</li> <li>- Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari</li> <li>- Transizione democratica e adesione all'Unione Europea</li> </ul> <p>Nell'ambito del medesimo Asse, <b>per il 2016</b> sono inoltre state individuate le <b>seguenti priorità</b> tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1936 Inizio della Guerra Civile Spagnola</li> <li>- 1951 Adozione della Convenzione UN relativa allo status di rifugiati in relazione con la situazione dei rifugiati in Europa dopo la seconda guerra mondiale</li> <li>- 1956 Mobilitazione politica e sociale in Europa centrale</li> <li>- 1991 Inizio delle guerre in Jugoslavia</li> </ul> <p>Priorità annuali per gli anni seguenti:</p> <p>Anno 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1917 Le rivoluzioni sociali e politiche, la caduta degli imperi e i loro effetti sul panorama politico e storico dell'Europa</li> <li>- 1957 Il Trattato di Roma e la nascita della Comunità economica europea</li> </ul> <p>Anno 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1918 Fine della prima guerra mondiale, nascita degli stati-nazione e fallimento del progetto di cooperazione e coesistenza pacifica in Europa</li> <li>- 1938/1939 Inizio della seconda guerra mondiale</li> <li>- 1948 Inizio della guerra fredda</li> <li>- 1948 Il Congresso dell'Aia e l'integrazione dell'Europa</li> <li>- 1968 I movimenti di protesta e per i diritti civili, l'invasione della Cecoslovacchia, le proteste studentesche e la campagna antisemita in Polonia</li> </ul> <p>Anno 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1979 Elezioni del Parlamento europeo e 40° anniversario della prima elezione diretta del PE nel 1979</li> <li>- 1989 Rivoluzioni democratiche in Europa centrale e orientale e caduta del muro di Berlino</li> <li>- 2004 15 anni di allargamento dell'UE nell'Europa centrale e orientale</li> </ul> <p>Anno 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1950 Dichiarazione di Robert Schuman</li> </ul>

	<p>- 1990 Riunificazione della Germania - 2000 Proclamazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p> <p>Nell'ambito dell'<b>Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica</b>, che comprende i Bandi "Gemellaggio fra città", "Reti di città" e "Progetti della Società Civile", è necessario sviluppare una delle priorità tematiche previste per il periodo 2016-2020, che sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. LOTTARE CONTRO LA STIGMATIZZAZIONE DEGLI "IMMIGRATI" E COSTRUIRE CONTRO-NARRAZIONI PER INCORAGGIARE IL DIALOGO E LA COMPrensIONE RECIPROCA</li> <li>2. COMPRENDERE E DISCUTERE L'EUROSCETTICISMO</li> <li>3. DIBATTITO SUL FUTURO DELL'EUROPA</li> <li>4. LA SOLIDARIETA' IN TEMPI DI CRISI</li> </ol>
<p><b>Attività ammissibili</b></p>	<p><b>Le tipologie di attività ammissibili differiscono a seconda degli assi di riferimento.</b></p> <p><b>&gt; Asse 1 – Memoria Europea per gli anni 2016-2020</b> I progetti della Memoria europea possono prevedere vari tipi di attività, quali ricerca, istruzione non formale, dibattiti politici, mostre. Le attività devono coinvolgere il maggior numero di cittadini, provenienti da diversi gruppi bersaglio, e dovrebbero essere implementate a livello transnazionale (attraverso per esempio la creazione e gestione di partenariati e reti transnazionali) o dovrebbero avere una chiara dimensione europea. Le attività devono svolgersi in uno dei paesi ammissibili.</p> <p><b>&gt; Asse 2: impegno democratico e partecipazione civica</b> L'asse 2 comprende 3 misure specifiche:</p> <p><u>1. Gemellaggi di città</u> La misura intende sostenere i progetti che fanno incontrare una pluralità di cittadini di città gemellate su tematiche in linea con gli obiettivi del programma. Si privilegeranno i progetti che trattino le priorità annuali definite per questa misura.</p> <p><u>2. Reti tra città</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrare una gamma di attività attorno a tematiche d'interesse comune da affrontare nel contesto degli obiettivi del programma o delle sue priorità annuali;</li> <li>- avere definito gruppi bersaglio per cui le tematiche selezionate sono particolarmente rilevanti e coinvolgere membri della collettività attivi in tali ambiti (ad esempio, esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini direttamente interessati alla tematica, ecc.);</li> <li>- servire da base per iniziative e azioni future tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o, possibilmente, su ulteriori questioni di interesse comune.</li> </ul> <p><u>3. progetti della società civile</u> (almeno 2 dei 3 tipi di attività elencate)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione dell'impegno societale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito/le campagne/le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini unionali istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;</li> <li>- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica da definire annualmente privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso alle reti sociali, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;</li> <li>- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.</li> </ul>
<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>I beneficiari dei progetti differiscono a seconda della tipologia di progetto presentato.</p> <p><u>Asse 1 Memoria Europea:</u> autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca, le associazioni di città gemellate.</p> <p><u>Asse 2 Impegno democratico ed educazione civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gemellaggi di città: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali;</li> <li>- Reti di città: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità</li> </ul>

	<p>locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti della società civile: organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca.</li> </ul>
<b>Paesi eleggibili</b>	<p>Il Programma è aperto ai 28 Stati membri dell'UE.</p> <p>Il programma è potenzialmente aperto alle seguenti categorie di paesi a patto che abbiano sottoscritto un memorandum d'intesa con la Commissione.</p> <p>a) Paesi aderenti, paesi candidati e candidati potenziali, conformemente ai principi generali e ai termini e alle condizioni generali di partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, nelle decisioni del consiglio di associazione o in accordi affini;</p> <p>b) i paesi dell'EFTA che hanno sottoscritto l'accordo SEE conformemente alle disposizioni di tale accordo.</p> <p>Hanno ad oggi sottoscritto uno specifico Memorandum per la partecipazione: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia.</p>
<b>Partenariato</b>	Il partenariato varia a seconda della misura di riferimento.
<b>Budget</b>	<p>Il contributo per singolo progetto dipende dalla sua natura.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>Asse 1 Memoria Europea: contributo massimo 100.000 Euro</p> <p>Asse 2 Impegno democratico ed educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gemellaggi di città: contributo massimo 25.000 Euro</li> <li>- Reti di città: contributo massimo 150.000 Euro</li> </ul> <p>Progetti della società civile: contributo massimo 150.000 Euro</p>
<b>Criteri di valutazione (Award criteria)</b>	<p>Particolare attenzione sarà riservata ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corrispondenza fra il progetto e gli obiettivi del Programma e dello specifico Strand;</li> <li>- qualità delle attività proposte dal progetto e del relativo piano di lavoro;</li> <li>- strategia di diffusione e comunicazione del progetto;</li> <li>- impatto che il progetto avrà sui cittadini europei e sue ripercussioni.</li> </ul>
<b>Scadenza</b>	<p>Le scadenze per la presentazione di proposte progettuali differiscono a seconda della priorità per la quale si decide di mandare la candidatura. In termini generali le scadenze saranno a Marzo e Settembre 2016. Più nel dettaglio:</p> <p><u>Asse 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Memoria Europea: <b>1 Marzo 2016</b></li> </ul> <p><u>Asse 2</u> Impegno democratico ed educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Città gemellate: <b>1 Marzo 2016 e 1 Settembre 2016</b></li> <li>- Reti di città: <b>1 Marzo 2016 e 1 Settembre 2016</b></li> <li>- Progetti della società civile: <b>1 Marzo 2016</b></li> </ul> <p>Le date potrebbero subire delle modifiche, si consiglia quindi di controllare con regolarità il sito del programma.</p>
<b>Modalità di candidatura</b>	<p>I candidati, per poter accedere alla modulistica, devono avere un account ECAS. Coloro che non possiedono un account ECAS possono crearlo cliccando su questo link:  <a href="https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi">https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi</a></p> <p>Dopo aver ottenuto l'account ECAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ogni ente che partecipa al progetto, sia come capofila (applicant) sia come partner deve registrarsi presso il PORTALE DEI PARTECIPANTI e ottenere un codice d'identificazione del partecipante o PIC:  <a href="http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html">http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html</a></li> <li>- A questo punto è possibile creare il modulo di candidatura elettronico (e-form):  <a href="https://eacea.ec.europa.eu/PPMT/">https://eacea.ec.europa.eu/PPMT/</a></li> </ul> <p>Per creare l'e-form sarà necessario indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Programma di finanziamento "Europa per i Cittadini" ("Europe for Citizens")</li> <li>- La lingua in cui si desidera l'e-form (Inglese, Francese o Tedesco).</li> </ul>

	<p>- L'ente capofila (partner) e i partner per mezzo dei rispettivi codici PIC</p> <p>In caso di problemi tecnici con l'e-form si può contattare l'help-desk tecnico dell'EACEA: Telephone hotline: +32 229 90705 Email address: EACEA-HELPDESK@EC.EUROPA.EU</p> <p>In caso di problemi tecnici con il Portale dei Partecipanti si può contattare il relativo help-desk presso il seguente indirizzo e-mail: EC-GMSS-EDUCATION-SUPPORT@EC.EUROPA.EU .</p>
<b>Sito web</b>	<p>Sito inglese: <a href="http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en">http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en</a> Sito in italiano: <a href="http://www.europacittadini.it/index.php?it/1/home">http://www.europacittadini.it/index.php?it/1/home</a></p>